

Effetto calamità. Per i professionisti

Sconto per cassa anche ai sinistrati

Tonino Morina

■ I professionisti "sinistrati" possono continuare a dedurre i contributi previdenziali pagati nel rispetto del principio di cassa. La deduzione dei contributi nel periodo di maturazione, cioè nell'anno di competenza, che è una norma dettata per agevolare i professionisti colpiti da eccezionali avversità, terremoti, alluvioni o altro, è una facoltà e non un obbligo. I professionisti possono perciò dedurre i contributi previdenziali negli anni in cui sono eseguiti i relativi pagamenti. È questo il parere espresso dall'agenzia delle Entrate, con la risoluzione

IL PRINCIPIO

Possibile far valere la deduzione dei contributi previdenziali anche nell'anno di effettuazione della spesa

ne 17/E del 18 febbraio 2011 sulla «deducibilità contributi previdenziali sospesi a seguito di calamità naturali, articolo 36, comma 32, del decreto legge 223, del 2006».

Il parere delle Entrate è stato fornito a seguito della richiesta di alcuni professionisti della regione Abruzzo, che sono stati colpiti dal terremoto del 6 aprile 2009. Nella richiesta veniva fatto presente che se i professionisti dovevano obbligatoriamente dedurre i contributi in un anno diverso da quello di effettivo versamento degli stessi e in cui non producono reddito sarebbe in contrasto con le finalità dello stesso articolo 36,

comma 32, del decreto legge n. 223/2006. Esso stabilisce che "nei periodi di imposta in cui i termini di versamento di contributi deducibili dal reddito o che non concorrono a formarlo sono sospesi in conseguenza di calamità pubbliche, resta ferma la deducibilità degli stessi, se prevista da disposizioni di legge; detti contributi non sono ulteriormente dedotti o esclusi dal reddito nel periodo di imposta in cui sono versati». Per le Entrate, questa norma è stata emanata per agevolare i sinistrati. Di conseguenza, la scelta tra il principio di cassa e di competenza la deve fare lo stesso professionista, che non può essere danneggiato da norme "di favore" per i contribuenti sinistrati.

Occorre infatti considerare che i professionisti, nell'anno in cui si verificano le calamità naturali, possono trovarsi nella condizione di produrre bassi redditi e di realizzare, pertanto, delle perdite proprio per effetto della deduzione dei contributi. Di conseguenza, per rispettare le finalità sostanziali delle norme agevolative di sospensione della riscossione, dirette a garantire una maggiore disponibilità finanziaria al contribuente residente nei territori colpiti dagli eventi calamitosi, per le Entrate, anche per salvaguardare le finalità delle norme di favore, i professionisti possono dedurre i contributi nel periodo in cui eseguono il relativo versamento secondo il principio di cassa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

.COM www.ilssole24ore.com/norme

La risoluzione delle Entrate